

Scheda informativa: Aiuti d'emergenza

Gli aiuti d'emergenza sono parte integrante del mandato dell'UNICEF sin dalla sua creazione nel 1946. Ovunque catastrofi naturali e guerre minaccino la vita dei bambini, l'UNICEF interviene fornendo alle famiglie in difficoltà beni di prima necessità come farmaci, sistemi per l'approvvigionamento idrico, e teloni di plastica. L'assistenza psicosociale e l'attività scolastica ridanno all'infanzia traumatizzata una parvenza di normalità.

Terremoti, inondazioni, maremoti e cicloni colpiscono ogni anno con violenza un'infinità di persone, cambiando in un secondo la loro vita. I conflitti armati scacciano da un giorno all'altro le popolazioni indifese dalle loro case, costringendole all'esodo. In queste situazioni, sono soprattutto i bambini a essere in pericolo: l'acqua inquinata e la mancanza di igiene aumentano il rischio di morire di malattie; le condizioni atmosferiche, la perdita dell'ambiente conosciuto e delle persone amate debilitano chi è già duramente provato. In caso di catastrofe, l'UNICEF è subito presente sul posto e, conoscendo le specificità locali, è in grado di reagire velocemente, poiché dispone di rappresentanze in oltre 190 paesi. Un piano strategico, adeguato di volta in volta, consente all'UNICEF di prestare aiuti mirati ed efficaci. I beni da distribuire giungono principalmente dal magazzino dell'UNICEF di Copenaghen. Esponiamo qui di seguito i campi d'intervento dell'UNICEF nei teatri di crisi.

Acqua, impianti sanitari e igiene

La massima priorità è assegnata all'acqua potabile, in mancanza della quale prosperano malattie diarroiche, tifo, colera e itterizia. L'UNICEF mette a disposizione pastiglie per la purificazione dell'acqua e taniche per il fabbisogno di bambini e adulti.

Per arginare la diffusione del colera, vengono distribuiti saponi e informazioni sulle principali regole igieniche. Basta lavarsi le mani per ridurre i casi di diarrea del 40 per cento!

Mentre si lavora alla costruzione delle prime latrine, vengono distribuite pale e definite zone specifiche per evitare le contaminazioni da escrementi e assicurare un minimo di igiene.

Salute e alimentazione

I bambini che soffrono di malnutrizione acuta ricevono una speciale alimentazione terapeutica e del latte speciale. Alle madri e ai bambini appena nati offriamo vitamine, compresse di sali minerali e ulteriori programmi di alimentazione adatti alle loro esigenze e a prevenire le malattie. Coperte, teloni e utensili da cucina proteggono i bambini e gli adulti dalle intemperie e garantiscono loro un pasto caldo. Una misura importante per evitare la diffusione di malattie gravissime in caso di crisi sono le vaccinazioni. L'UNICEF vaccina i bambini contro malattie come il morbillo, la rosolia, il colera e la poliomielite e, dove necessario, fornisce loro un integratore di vitamine A-Z. Come rimedio efficace contro la dissenteria sono impiegati anche i cosiddetti sali reidratanti: se un bambino non viene curato, infatti, può morire nel giro di pochi giorni di disidratazione da dissenteria.

Protezione dell'infanzia

Proteggere i bambini in caso di catastrofe e durante i conflitti armati è uno degli obiettivi dell'UNICEF, dato che i rischi di abuso e sfruttamento sono maggiori in queste situazioni.



igiene



salute



alimentazione



protezione dell'infanzia



istruzione



tecnologia



organico

L'UNICEF assiste i piccoli nell'elaborazione dei traumi offrendo loro sostegno psico-sociale in appositi spazi nei quali possono disegnare, giocare e tornare a vivere la loro infanzia. Se i bambini vengono separati dai genitori e al momento non è possibile un ricongiungimento, dopo essere stati identificati e registrati sono provvisoriamente alloggiati presso famiglie affidatarie precedentemente verificate, o in centri per l'aiuto d'emergenza ai bambini.

Istruzione

Anche nelle situazioni di emergenza i bambini devono continuare a fruire del diritto all'istruzione. Le lezioni strutturano la loro vita quotidiana dissestata, dando loro un pezzetto di normalità. L'UNICEF allestisce scuole provvisorie sotto grandi tende o all'aperto dove i bambini che non frequentano da tempo le lezioni possono tornare a imparare. Nelle scuole, infatti, sono protetti, possono parlare e giocare con i coetanei, dimenticando per un attimo tutte le difficoltà. Le scuole sgravano anche i genitori, che per qualche ora non devono occuparsi della prole.

Non appena le condizioni lo permettono, le scuole distrutte od occupate vengono ricostruite e riaperte con l'aiuto dell'UNICEF. Quando possibile, l'UNICEF adotta le misure necessarie per integrare i bambini profughi nel sistema scolastico del paese in cui hanno trovato rifugio.

Organico

Per poter reagire ad ampio raggio, l'UNICEF istruisce personale a ritmo continuo, preparandolo a intervenire in caso d'emergenza. Per le crisi e le catastrofi naturali, contatta personale esterno di provata esperienza e collabora con altre organizzazioni. In questo modo, è in grado di dare una risposta rapida, efficace e adeguata alle esigenze locali.

Tecnologia dell'informazione

Anche gli aspetti tecnici hanno la loro importanza. Solo disponendo di collegamenti funzionanti si possono trasmettere i rapporti sulla situazione, ordinare i beni di prima necessità e contattare i donatori di tutto il pianeta per raccogliere fondi al fine di soccorrere le vittime di catastrofi.

Preparazione alle catastrofi

Un intervento tempestivo in caso di conflitti o catastrofi presuppone una buona preparazione, segnatamente lo stoccaggio dei beni di prima necessità in posizioni strategiche affinché possano venire distribuiti quanto prima. L'UNICEF si impegna anche per individuare potenziali rischi nelle scuole, gestire le scorte, esercitare l'evacuazione insieme ai bambini ed elaborare piani d'emergenza.



Centri di smistamento dell'UNICEF

Il magazzino generale dell'UNICEF a Copenaghen invia beni umanitari nei Paesi in cui ce n'è bisogno. Magazzini strategici più piccoli per le situazioni che richiedono aiuti di emergenza si trovano a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti, a Colon, Panama e Shanghai.

Grazie a questi centri, i beni umanitari possono essere consegnati entro 48 ore praticamente in ogni punto della terra.

Maggiori informazioni:

www.unicef.org/supply
www.unicef.ch
www.unicef.org
<https://www.corecommitments.unicef.org/ccc-toc>

Ultimo aggiornamento: dicembre 2020

L'UNICEF, il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, ha più di 70 anni di esperienza nella cooperazione allo sviluppo e negli aiuti di emergenza. L'UNICEF si impegna affinché i bambini sopravvivano e trascorrono un'infanzia in salute. Tra gli obiettivi centrali figurano la salute, l'alimentazione, l'istruzione, l'acqua e l'igiene, nonché la protezione dei bambini da abuso, sfruttamento, violenza e HIV/Aids. L'UNICEF è finanziato esclusivamente attraverso contributi volontari.

Comitato per l'UNICEF Svizzera e Liechtenstein

Pfingstweidstrasse 10

8005 Zurigo

Telefono +41 (0)44 317 22 66

info@unicef.ch | www.unicef.ch/it

unicef 

per ogni bambino